



Decreto Dirigenziale n. 84 del 08/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 179/2002 ART. 21. COMUNE DI AGROPOLI (SA). AUTORIZZAZIONE ALL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO E LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ARENILE DEL LITORALE SAN MARCO.

IL DIRIGENTE

Premesso

- a) che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99, come confermato dall'art.109 del D.Lgs. n.152/2006, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;
- b) che l'art. 21 della Legge 31 luglio 2002 n. 179 ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 152/99;
- c) che con la delibera di Giunta Regionale n. 855 del 7 marzo 2003, sono state attribuite al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del suolo le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/02;
- d) che con la delibera di Giunta Regionale n. 67 del 30 gennaio 2004, è stata fissata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni;
- e) che con la delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;

Considerato

- a) che il Comune di Agropoli, con la nota prot.n.10424 del 19/04/2011, acquisita al protocollo regionale n.398382 del 19/05/2011, ha fatto richiesta di autorizzazione all' intervento di manutenzione per il ripristino e la messa in sicurezza degli arenili del litorale Lungomare S.Marco;
- b) che il progetto dell'intervento prevede il rimodellamento del profilo trasversale dell'arenile mediante il dragaggio delle sabbie accumulate all'interno delle celle individuate dai pennelli e dalla scogliera sommersa esistenti;
- c) che l'intervento è limitato al tratto ricompreso tra i transetti individuati con le sigle T1 e T9, e prevede il dragaggio di circa 18.000 mc di sabbie, con un avanzamento della linea di riva compreso tra 6 e 14 metri ed un incremento della superficie di spiaggia emersa pari a circa 9.800 mq;
- d) che con successiva nota prot. n.14631 del 31/05/2011, acquisita al protocollo regionale n.445356 del 07/06/2011, il proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
 - d1) nota prot.n.1814 del 31/05/2011, dell'Autorità di Bacino in Sinistra Sele;
 - d2) nota prot. n.7334 del 31/05/2011, dell'ARPAC - Dipartimento di Salerno;
- e) che l'Autorità di Bacino, con la citata nota n.1814, ha espresso parere favorevole sul progetto;
- f) che l'ARPAC ha accertato l'idoneità dei sedimenti al ripascimento richiesto, rientrando questi nella classe di qualità A1 fatta eccezione per quelli provenienti dalle aree rappresentate dai campioni indicati con le sigle C1 (esterno all'area di intervento) e C4, rientranti nella classe di qualità A2;
- g) che le sabbie verranno movimentate a mezzo di draga aspirante refluyente e la durata dei lavori è fissata in quarantacinque giorni lavorativi dall'avvio;

Ritenuto, in base ai citati pareri favorevoli dell'ARPAC e dell'Autorità di Bacino, di potere aderire alla richiesta avanzata;

Considerato che rientra nelle attribuzioni del RUP procedente assicurare il rilascio di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

Visti

- il decreto legislativo n. 152/1999 e s. m. e i.;
- la legge n.179/2002, art.21;

- la delibera di Giunta Regionale n. 855/2003;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009;
- il decreto legislativo n.165/2001, art. 4 co. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della posizione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1) Il proponente è autorizzato, ai sensi dell'art.21 della legge 31 luglio 2002, n. 179 ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione col n. 398382/2011, all'esecuzione dei lavori di manutenzione per il ripristino e la messa in sicurezza degli arenili del litorale Lungomare S.Marco, mediante ripascimento con sabbie provenienti dall'antistante deposito litoraneo, con la prescrizione che si provveda alla deposizione nelle aree sommerse a ridosso della scogliera longitudinale delle sabbie dragate nell'intorno del punto di campionamento C4, per una superficie di circa 4.000 mq ed un volume di circa 2.000 mc.
- 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo di 18.000 (diciottomila) metri cubi e per il periodo di due mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente all'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli.
- 3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.
- 4) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all' Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli ed al Settore regionale Difesa del Suolo.
- 5) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmette al Settore Difesa del Suolo l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale.
- 6) Il presente provvedimento viene inviato al Comune di Agropoli, all'ARPAC, all'Agenzia del Demanio, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli ed al Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti Opere Marittime, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore Stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul B.U.R.C. e, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Lavori Pubblici ed alla Difesa del Suolo.

Il Dirigente del Settore
Italo Giulivo